

In VI e in VII pagina

Il nuovo Statuto del Partito comunista italiano

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Una copia L. 30 - Arretrata il doppio

ANNO XXXIII - NUOVA SERIE - N. 348

Iniziati a Gettysburg i colloqui fra Eisenhower e Nehru.

(Nella foto: il premier indiano)

In 8ª pagina la nostra corrispondenza



MARTEDÌ 18 DICEMBRE 1956

DAL COMITATO CENTRALE E DALLA COMMISSIONE CENTRALE DI CONTROLLO

Eletta la nuova direzione del P.C.I. Togliatti confermato segretario generale

Longo rieletto vicesegretario del Partito - La direzione: Togliatti, Longo, Scoccimarro, Alicata, Amendola, Colombi, Di Vittorio, Dozza, Ingrao, Li Causi, Novella, Pajetta, Pellegrini, Roasio, Romagnoli, Sereni, Spano, Terracini - La segreteria: Togliatti, Longo, Amendola, Ingrao, Pajetta, Bonazzi, Bufalini

Il Comitato centrale del Partito comunista italiano riunito in seduta comune con la Commissione centrale di controllo ha proceduto alla elezione del segretario generale, del vice segretario generale, della direzione e della segreteria del partito.

Con una prima votazione alla unanimità il compagno Palmiro Togliatti è stato riconfermato nella carica di segretario generale del partito, il compagno Luigi Longo nella carica di vice segretario.

Oltre al compagno Mauro Scoccimarro, che già fa parte della direzione in qualità di presidente della Commissione centrale di controllo, sono stati eletti membri della direzione del partito i seguenti compagni:

1. TOGLIATTI Palmiro
2. LONGO Luigi
3. ALICATA Mario
4. AMENDOLA Giorgio
5. COLOMBI Arturo
6. DI VITTORIO Giuseppe
7. DOZZA Giuseppe
8. INGRAO Pietro
9. LI CAUSI Girolamo
10. NOVELLA Agostino
11. PAJETTA Giancarlo
12. PELLEGRINI Giacomo
13. ROASIO Antonio
14. ROMAGNOLI Luciano
15. SERENI Emilio
16. SPANO Velio
17. TERRACINI Umberto

A far parte della segreteria del partito sono stati chiamati i seguenti compagni:

1. TOGLIATTI Palmiro
2. LONGO Luigi
3. AMENDOLA Giorgio
4. INGRAO Pietro
5. PAJETTA Giancarlo
6. BONAZZI Enrico
7. BUFALINI Paolo

Visita a Bologna dei delegati della Lega dei comunisti jugoslavi

L'accoglienza dei dirigenti della Federazione bolognese del P.C.I. - Visita a Palazzo d'Accursio - Omaggio al sacrario dei Caduti partigiani

DALLA NOSTRA REDAZIONE

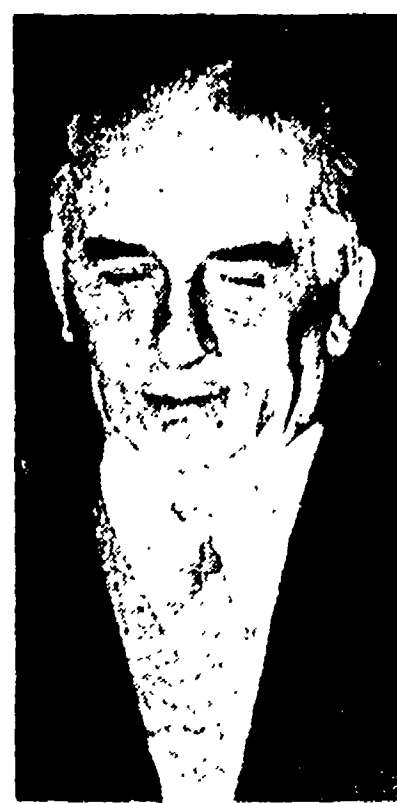
BOLOGNA, 17. — La delegazione della Lega dei comunisti jugoslavi che, ospite del P.C.I., sta visitando il nostro paese, è giunta ieri sera a Bologna. Alla stazione erano ad accogliere i dirigenti comunisti bolognesi i componenti dell'Esecutivo della Federazione bolognese del P.C.I., i sen. Fortunati e gli onor. Botticelli e Tarozzi. Oggi gli ospiti si sono incontrati con i dirigenti comunisti bolognesi e hanno compiuto una rapida visita alla città.

Presso la sede del P.C.I. la delegazione jugoslava ha avuto un lungo e cordiale colloquio con i membri dell'Esecutivo federale. L'interesse dei compagni jugoslavi era rivolto particolarmente a conoscere le forme di organizzazione del partito e i successi ottenuti in questi anni sul piano politico e su quello dell'amministrazione della cosa pubblica locale. Gli ospiti hanno altresì dedicato la massima attenzione alle esperienze compiute dal nostro partito nel campo della propaganda e della educazione dei lavoratori agli ideali socialisti.

La federazione bolognese comunista ha offerto ai compagni jugoslavi un rinfresco, durante il quale il compagno Petar Stambolic, membro dell'Esecutivo della Lega e Presidente del parlamento della repubblica serba, rispondendo al saluto del compagno Lino Montanari vicesegretario della Federazione comunista bolognese, ha espresso la sua soddisfazione per i buoni rapporti stabiliti fra i comunisti jugoslavi e italiani; tali rapporti



Palmiro Togliatti, segretario generale del PCI



Luigi Longo, vicesegretario generale

In Polonia una delegazione jugoslava

BEGRADO, 17. — L'arrivo ufficiale della delegazione della Lega dei comunisti jugoslavi a Varsavia, dove sarà ospite del Partito operaio unificato polacco.

La delegazione, che è diretta dal compagno Svetozar Vukmanovic-Tempo, membro del Comitato esecutivo della Lega, rimarrà in Polonia dieci giorni. Nei colloqui politici di Belgrado si annette una grande importanza politica ai colloqui jugoslavo-polacchi che si concluderanno con una dichiarazione comune, e che — si rileva — acquistano, in questo momento, un rilievo internazionale.

BATTAGLIA DELLE SINISTRE ALLA CAMERA A FAVORE DEI MUTILATI

Il governo è battuto sulla legge Villa ma riesce ad affossarne uno dei principii

L'emendamento governativo respinto con 226 voti contro 199 - La maggioranza si è divisa - Il sottosegretario Preti riesce a mantenere la possibilità di sottoporre a riesame i pensionati anche senza la denuncia alla Corte dei Conti

Un'aperta battaglia si è svolta ieri alla Camera sulla legge Villa per le pensioni di guerra. Le sinistre, bloccando i loro voti con quelli di una cinquantina di deputati di altri settori, sono riuscite a respingere il tentativo del governo di svuotare di ogni contenuto la legge; subito dopo, però, il gruppo democristiano, tradendo l'aspettativa di tutti i mutilati e gli invalidi di guerra e nonostante le precedenti prese di posi-

zione, ha votato, insieme ai socialdemocratici e a parte delle destre, contro una norma fondamentale della legge, che è stata così respinta, con uno scarto di appena quattro voti.

I lavori della Camera erano ripresi ieri, dopo una decina di giorni di sospensione in occasione del Congresso nazionale del P.C.I. Prima della sospensione era terminato il dibattito generale sulla legge Villa, e il sottosegretario Preti, nella sua replica, aveva espresso il parere contrario del governo alla legge, annunciando la presentazione di un emendamento che sostituisce di tutto i due articoli di cui si compone la legge Villa. Un altro emendamento era stato presentato dal democristiano Amatorelli, emendamento governativo.

Subito la seduta si accendeva: i comunisti, attraverso il compagno WALTER, avevano presentato un ordine del giorno per un maggior uso del risparmio, in via amministrativa, delle pratiche definite negativamente PRETI; dichiaravano di accettarlo come raccomandazione, ma il gruppo comunista, per ottenere un impegno più preciso, ne chiedeva la votazione; votavano a favore comunisti, socialisti, le destre ed una trentina di democristiani. Gli altri — ad eccezione di un paio di democristiani — si astenevano.

Subito dopo il sottosegretario PRETI illustrava l'emendamento del governo: mentre la legge Villa prevede la possibilità di revoca o di riduzione della pensione in qualsiasi momento, ma solo in caso di dolo o di errore di fatto, (come previsto per tutte le pensioni di ogni genere da una precedente legge), la proposta del governo lasciava in via la possibilità di revoca o di riduzione della pensione in qualsiasi momento per detti casi e, entro dieci anni, anche in quelli di errore o di accettazione di una pensione illegittima. I mutilati e gli invalidi, secondo la proposta del governo potevano in sostanza

essere sottoposti a tutta una serie di visite per la durata di dieci anni; solo se fossero riusciti a superare questi dieci anni di accertamenti (fatti, naturalmente con i vecchi sistemi instaurati da Preti e attraverso una esistente equivoce e assai ampia) avrebbero potuto usufruire con tranquillità della loro pensione.

BREGANZE (de), DI GIACOMO (pi) e FORMICHELLE (la) illustravano altri emendamenti secondari, quindi il relatore GEREMIA comunicava il parere della Commissione sull'emendamento del governo. Geremia riconosceva che l'emendamento era un po' troppo restrittivo, ma che, comunque, una larga parte dei democratici ha votato a favore dell'emendamento del governo, e in sostanza contro la legge Villa. Solo la totale presenza dei deputati comunisti e la larga partecipazione dei socialisti alla votazione ha salvato la legge e gli interessi dei mutilati.

Subito dopo il compagno NICOLETTO dichiarava che il gruppo comunista era contrario a tutti gli emendamenti di sostanza presentati in quanto giudicavano fondamentalmente che la legge Villa, approvata nel suo testo originario, senza compromessi di alcun tipo.

A questo punto il sottosegretario PRETI tentava di far rientrare dalla finestra ciò che era stato chiuso fuori della porta e chiedeva all'on. AGRIMI (de) di reinserire in un suo emendamento la po-

tenza secondo cui la revoca della pensione è possibile anche in caso di errore (e di accettazione)». Ma Agrimi rifiutava l'idea, subito dopo, il colpo di scena, l'incredibile voltafaccia del democristiano in sede di votazione del primo articolo della legge Villa — esauriti gli emendamenti in proposito — veniva chiesta dal d.c. la votazione per singoli commi (e questo per facilitare la manovra del governo). Nel terzo comma della legge Villa, infatti, si stabiliva che per sottoporre i mutilati e gli invalidi a nuova visita sanitaria era necessaria una denuncia del procuratore generale della Corte dei Conti (mentre invece finora bastava la decisione dell'amministrazione statale). Attraverso un accorgimento procedurale il governo evitava che si votasse a scrutinio segreto e i deputati di maggioranza — ad eccezione dei liberali — hanno votato contro questa norma — che è stata respinta, come si è detto, per quattro voti — affossando in pratica uno dei principii fondamentali della legge Villa, che era quello di togliere dalle mani di Preti la possibilità di far chiamare indiscriminatamente a nuova visita i mutilati e gli invalidi.

Nella seduta di oggi si procederà alla votazione di tutta la legge nel suo complesso.

In giornata la decisione sullo sciopero del gas

In giornata verrà deciso se avrà o no luogo lo sciopero del gas che dovrebbe iniziare a mezzanotte.

Il Ministro del Lavoro, onorevole Vigorelli, continuando in proposito le consultazioni iniziate sabato con le organizzazioni sindacali in ordine alla vertenza in atto nel settore del gas, ha ricevuto ieri il senatore Bilossi, segretario della CGIL, con il quale ha avuto uno scambio di idee sulla agitazione in atto. Nel corso del colloquio il ministro ha comunicato al sen. Bilossi di essere disposto a proseguire nei suoi tentativi di componimento della controversia purché anche da parte della Federazione di categoria aderente alla CGIL, si desista dallo sciopero preannunciato.

La FIDAG da parte sua ha comunicato che oggi è prevista una riunione tra la segreteria della CGIL e quella della FIDAG per esaminare le risultanze dell'incontro.

In questa riunione sarà appunto deciso sul prosieguo della agitazione.

Un altro problema, forse meno pressante, è costituito dalla minaccia di un eventuale sciopero nel settore elettrico. A questo proposito, alcuni dati restati noti da un dirigente degli organismi finanziari dello Stato appaiono molto eloquenti: nel mese di ottobre la produzione globale del paese ha appena superato il 25% di quella del mese precedente, mentre i salari sono saliti al 135 per cento. Nonostante simile scoppio, e di quelli ancor più gravi di novembre, le scorte di beni di consumo sono tali da impedire o frenare ancora per un mese qualsiasi spinta inflazionistica. Un'eventuale incognita può essere semmai costituita dalle riserve di circolante dei contadini. Se, per ipotesi, tali riserve venissero gettate all'incanto nel mercato, la disponibilità dei beni di consumo potrebbe subire sensibili contrazioni.

Infine, per quanto riguarda il consolidamento dell'ordine, ricordiamo che la giornata odierna è trascorsa ovunque nella calma più completa; all'infuori delle due note sentenze di Miskolc e di Keszthely, i recenti decreti governativi sulla corte marziale e lo stato d'emergenza non hanno determinato alcun apparente rigore, né tantomeno, quella preannunciata ondata repressiva di cui parla la propaganda occidentale.

ORFEO VANGELISTA

DOPO UN COLLOQUIO DI SCEPILOV E ZUKOV CON I DIRIGENTI POLACCHI

Firmato ieri a Varsavia l'accordo sullo "status" delle truppe sovietiche

La dichiarazione comune di Mosca annunciava già i principii per la permanenza temporanea di unità dell'esercito dell'URSS in Polonia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VARSAVIA, 17. — Questo oggi sono giunti nella capitale polacca il ministro degli Esteri sovietico Scepilov e il ministro della Difesa, maresciallo Zukov, per discutere con i dirigenti polacchi, il problema dello status giuridico delle truppe sovietiche dislocate temporaneamente in Polonia in base al trattato di Varsavia del maggio 1955. Un accordo in questo senso, è stato raggiunto fra le due parti, ma non se ne conosce ancora il testo che è stato firmato alle ore 20 nella "sala maggiore" della Presidenza del Consiglio. Scepilov e Zukov per parte sovietica e i ministri polacchi degli Esteri e della Difesa, Rapacki e Spychalski hanno apposto le firme in calce al documento, nel corso di una breve cerimonia ufficiale, alla quale erano presenti il primo ministro polacco Cyrankiewicz, il primo segretario del POUF Gomulka e numerose altre personalità polacche. Erano anche presenti i rappresentanti della stampa estera.

Come si ricorderà, la questione dello status giuridico delle truppe sovietiche in Polonia, era stata lasciata in sospeso nella dichiarazione comune polacco-sovietica firmata a Mosca da Cyrankiewicz e da Scepilov.

FRANCO FARIANI



VARSAVIA — Il compagno Scepilov accolto all'aeroporto di Varsavia dal ministro degli Esteri polacco, Rapacki (a destra). Il ministro degli Esteri sovietico, insieme al maresciallo Zukov ha firmato, nella capitale polacca, l'accordo polacco-sovietico sullo "status" delle truppe sovietiche dislocate in Polonia.

Il dito nell'occhio

Traumi

Apprendiamo dal Secolo che il giornale del dittatore Franco ha scritto le seguenti parole: «Siamo convinti che se il fascismo italiano o il nazionalsocialismo germanico avessero concluso il loro ciclo storico, in termini di lotta di classe, avrebbero certamente sfociato in programmi politici, sociali, ideologici che convenzionalmente siamo abituati a definire di sinistra».

Invece c'è stato il trauma

della guerra che ha confuso il senso di orientamento. Pregho in fondo a destra. E si ricordano di tirare la catena.

Il fesso del giorno

Nel caso degli Stati Uniti, dove che l'apoteosi delle scuole pubbliche bionche ai negri sia un atto di libertà e cosa discutibile. E un atto che viola quelle libertà locali che furono così care alla antica democrazia americana. Giuseppe Preziosi, dal Tempo

ASSMODOE

BREVE INCHIESTA SULLA GRATIFICA NATALIZIA

Trecento miliardi di “tredicesima,, nei desideri proibiti e nella realtà

C'è chi la difende fino a dicembre, facendone il rifugio di tutti i sogni inappagati, e chi di acconto in acconto la consuma tutta in anticipo - Gli incassi dei grandi magazzini toccano a fine d'anno la punta massima

Premiate anche le opere di Bozzoli e Piazza

LA CONFERENZA STAMPA DEL PROF. OMODEI - ZORINI AL "FORLANINI".

Nuovo metodo per la prevenzione della tubercolosi negli adolescenti


Soltanto fra alcuni anni potrà essere accertato se il trattamento con l'isoniazide immunizzerà i soggetti infettati dal bacillo di Koch - Un anno di esperimenti - Una cura innocua e poco costosa

« tredicesima », questo luogo ideale destinato a ospitare, per **Movimento natalizio**

resistere: è un rubinetto che una volta aperto, è difficile chiudere. E quando arriva il giorno di riscuotere la « tredicesima », la « tredicesima » non c'è più. Il tesoro è scomparso dalla scatola magica.


Se in tutte le scatole il tesoro si conservasse intatto, non

1971-1972



**PASSEGGIATE
ROMANE**
3 volumi

122 tavole a 3, 4, 6, 8 colori,
a 1, 2, 4, 9 pieghe. 900 pagine.
Rilegatura in carta pergamena.
Formate 15,5 x 24. L. 12.000.
Edizione di lusso, rilegata in
pelle, numerata da 1 a 200,
Lire 20.000.



PARENTI
Milano - Piazza Cavour, 2

CALCIO CONTINUA IL DUELLO TRA MILAN E FIORENTINA

- ◆ *Si accentua il declino della Sampdoria e del Napoli mentre l'Inter non mantiene fede alle promesse.*
- ◆ *Juventus e Triestina, malgrado i loro successi, non convincono del tutto. Attesi i «ritorni» del Bologna e della Lazio.*

di Montuori e in parte l'ingenuità dei rossanero hanno consentito alla fine la superiorità del viola, abbastanza facile da battere. Il rossanero ha una terribile minaccia dal pericolo della sterilità per l'imprecazione e l'induzione degli attacchi.

Ma già nelle partite contro la Lazio ed il Palermo, Milan e Fiorentina hanno fatto un bel lavoro. E' vero che siccome i rossaneri sono ulteriormente perfezionati al loro che tra i rossaneri rientrano i rossaneri, i rossaneri non invece raggiunto l'apice della forma con il graduale cambiamento di Virgil, di Montuori alla condizione migliore.

Difficile quindi il compito di una squadra che si può prevedere che la squadra

[illegible]

poco tempo la sconnesse nell'apparato difensivo qualunque, hanno in definitiva riportato la Roma in primo piano. Siamo dunque ai limiti della perfezione? Abbiamo raggiunto allora la degna autonomia politica e culturale del dramma del toro?

«Bè, andiamoci piano. Non è giusto pretendere che l'attore giovane sostituisca su due piedi uno degli attori più famosi del mondo, e nemmeno facile. Perché ogni quattro punti separano il nuovo candidato dal diavolo rosso», e non è facile, e non è il momento di prevedere e crediamo a breve termine, da parte del Milan o della Fiorentina. Anzi, tutto il contrario: varie circostanze fanno infatti prevedere imminenti progressi da parte delle due squadre, i quali presto si vedranno, e quindi, a nostro avviso, il bisogno del contributo della fortuna per superare gli ostacoli, né troveranno più difficoltà a liquidare le avversarie. Così come invece è accaduto anche nell'11 ma questa volta, al di là di ciò che è imposto con un goal a 2 dalla fine, facilitato per di più da un errore di Eusemi alla Lazio quantevalse, riuscita per due volte a dare il vantaggio al diavolo rosso, e non si sa se i giocatori saranno prima o poi in un pareggio e poi il k.o. definitivo.

per inserirsi magari alla lontana e come "erzo incomodo" nel duello tra Fiorentina e Lazio. E' questo il primo obiettivo sia per la Fiorentina che per la Lazio, ma ancora sperare in un recupero alla distanza delle vice grandi Inter, Sampdoria, Napoli e Juventus, e magari anche della primavera del Lazio, sembra ardua ed estranea in azione.

E a rigor di logica dalla rosa delle squadre da cui è legittimo attendersi un precursore di forma non può escludersi la Lazio. Roma, che può e attualmente condurrà il fuorigioco di ceda co' Genoa ed il luneroso.

Le speranze fluminensi a qualche piazzamento s'incrinano con l'uscita di Bologna, cioè da una delle ultime in classifica, costituiscono da altra parte, una clamorosa conferma dell'equilibrio e dell'incertezza regnata finora nel campionato da attendersi per lo rapido avvicinarsi alla rottura di questo equilibrio con l'imminente «serrate» del Milan e della Fiorentina. Un altro paio di maniche. L'importante è che proprio nel momento in cui si annunciano le «serrate», il campionato abbia scoperto un terzo incomodo mentre come abbiamo visto non mancano neppure i potenziali rincalzi, anche se non tutti in grado di giocare nella «classifica Dan-
di».

Loi è un grande pugile, probabile campione del mondo, ha dichiarato Al Weill nel corso della conferenza di ieri a Roma

parte, manca quindi la ragione fondamentale per la quale secondo le voci di un suo "ritorno" dovremmo combattere ancora.

Il caso di Rocky Marciano ha trovato ieri conferma nelle dichiarazioni fatte da Al Weill, procuratore del campione Italo-americano, nel corso di una conferenza stampa tenuta a Roma. Al Weill ha ripetuto presso a poco le stesse parole di Marciano e cioè che l'ex-mondiale non ha alcuna intenzione di lasciare la boxe, che quindi non tornerà alla boxe.

Poi Al Weill ha informato i giornalisti che presto Marciano dovrebbe incontrare l'italiano *Tommy Cooney*.

«Il mio», ha dichiarato candidamente mister Weill — è un raggio di affari.

Sono venuto in Italia prima di tutto per un contratto d'accordo con la FIAT su di un possibile ciclo di conferenze che Rocky Marciano dovrebbe tenere ai ragazzi italiani sulla boxe morale e fisica della gioventù».

Prevedo che Marciano può

Servo, Arehbad e Marcano) e quale a suo giudizio fosse la migliore fra i pugili italo-americani che combattono in America. Al World per non offendere nessuno si è trincerato dietro ad un diplomatico: «No comment».

Quindi, passando a parlare dei pugili italiani, dopo avere dichiarato di non poter esprimere un giudizio su Mario D'Agata per non averlo mai visto combattere egli ha avuto parole lusinghiere per Duilio Loi: «Gran pu-

TEATRI

AMATELLECHINO: Alle 21.30 C. A. Bonucci, Valerio, Tedeschi, Vittoria. **LA CANTATA DI** Verdi (L. di L. Mondolfo, tel. 888.590).

ARLIT: Comp. E. de Merini: Alle ore 21: «I nostri cari bambini».

ARISTICO: L'OPERA: Riposo **DELLA MUSE:** Alle 21.15 Compagnia Fusi, con Greta Condalia «Penelope» di Maugham. 4 settimana di successo.

FAUSTO: Alle 21.15: «La grossa Pagnani», Villone, Ferretti, Foà. «La professione della signora Warren» di G. B. Shaw.

LA FANTASMA DI OPERA 3 PISTE (Via Sanno S. Giovanni): Due spettacoli alle 18 e 21.30. Prenotazioni.

LA FANTASMA DI OPERA 3 PISTE (Circo tel. 78540): Alle 21.15: «La piccola Scimmia».

IL MILLIMETRO: Prossimamente, «La Cila e la piccola Scimmia».

LA MONTAGNA DI MANNORI: rai presenterà «Lo schiavo impazzito» 3 atti di G. Giannini.

LA TRAGEDIA: Alle 21.15: «La morte civile», di Giacometti.

prantica: Il mondo del silenzio
 (documentario)
 Canzari: Urti: Ultima caccia con
 S. Granger
 Cavellu: La sposa di Robin Hood
 Entrate: Duello al Passo Indio
 con G. Maerady
 Chesa: Nuova: Riposo
 Cerni: Beatrice Cenci con G.
 Cervi
 Clodio: L'ora scarlatta C. Ohmart.
 Clodia: Il ritorno: I diavoli del
 diavolo
 Clombio: L'isola nell'asfalto con
 J. Hawkins
 Clonatore: La congiura degli in-
 nocenti con F. Gwenn
 Clonoso: I sette peccati di na-
 pi con Della Scala
 Clonoso: Riposo
 Corallo: Samma con G. Cooper
 Corallo: Un eroe soldato (alle 15.15
 16.50 18.40 20.35 22.00)
 Cristallo: Il tunnel del terrore
 con P. O'Brien
 Cuchi: Riposo
 Del Fiorentino: Riposo
 El Piccolo: Riposo
 Della Valle: Riposo
 Della Valle: Riposo
 Della Valle: Riposo
 Di mio figlio con D. Martin.
 delle Nilmos: Riposo.
 delle Terrazze: Il re e io con
 G. Giamascope
 delle Vittorie: Il prezzo della
 gloria con E. Rossi Drago.

Quirinale: Tempo di villeggiatura
 con G. Ralli
 Quirinale: I diabolici con S.
 Signorette alle 15 17.29 18.30
 22.15)
 Quirriti: Tempo di villeggiatura
 con G. Ralli
 Quirriti: La tenda nera con A. M.
 Sandri
 Riposo: Riposo
 Riposo: Riposo
 Riposo: Safari con V. Maturate
 Riposo: Parla Pelarelli con
 C. Rover alle 15 15.17.35-20.02.
 22 35)
 Roma: Ombrè gialle con R.
 Conte
 LACRIMA CRISTÌ
TUSCOLO TITI
 TELLI 731450-776408
 Siroxy: Donne sole.
 Suburbano: Amore di violenza
 Suburbano: Chiuso per restauro
 Tullia: Fritrea: Riposo.
 Tullia: Gemma: Davanti a lui tre
 may tait
 Tullia: Piemonte: Riposo.
 Tullia: Recentore: Riposo.
 Tullia: Recentore: Riposo
 Tullia: Saturnino: Riposo
 Tullia: Sessoriana: Riposo.
 Tullia: Trasportina: Riposo.
 Tullia:

Ed anche la Fiorentina, come dicono le cronache, ha faticato più del previsto per pregare un Palermo audace e spregiudicato, sceso a Firenze senza maschere né catenacci di sorta. Un goal discutibile.

PER IL

**I cadelli gialli
all'interferanno**

Senza conseguenze per il
loroso - Disappuntati

L'ottimismo più rozzo regna nel clan giallorosso per le belle prestazioni fornite dalla squadra negli ultimi tempi: particolarmente felici sono i ghigia, protagonisti di un crescendo impressionante e

CAMPIONATO RI

orossi domani i rincalzati de

incidente a Panetti - F
tra i laziali per la s

oluto, i rimanere sul campo
perché dolorante per dare il
no contributo al successo del-
la squadra.

Ampunte nei ricuarsi di Pa-
netti veniva nutrita qualche
preoccupazione che però e sia-

SERVE
ni al «Torino»
la Fiorentina

uforia nel clan gial-
beffa z di San Siro

stamina per domani al «To-
rico».

Atmosfera completamente diversa nel clan bianco azzurro che, senza accorgersi del disimpegno per la beffa di S. Siro, ed anche la prestazione di Tozzi

in questione perché egli parla italiano quanto basta per farsi capire». Al Weill non piaceva la confusione, sapeva trarre per benefici economici e che con tutta probabilità l'ex campione comincia la sua tournée su una vetta del FIAT. Alla quale farà un'ultima visita veramente, al Weill non l'ha detto, ma si sente così.

L'oratore si è poi gettato a capofitto nella discussione dei possibili di alcuni rischi da cui ogni cura di interessi

Si tratta di fungere da Davos degli statunitensi. Jimmy Carter, John Danner e Samuel M. Fier. Quest'ultimo a detta di Al Weill sarebbe il futuro Rocky. Il ragazzo di New York ha studiato come gli altri



Domani, con inizio alle ore 21, un'interessante riunione pugilistica a carattere misto avrà luogo sul ring del Cinema Astoria. Nel match-clou il romano Strina farà la sua rentrée contro il milanese Angelo Iddi e nel sottoclass Cipriani farà il suo «ritorno» affrontando Mino Pili di Treviso. Nella foto: STRINA.

Artisti: Lippaelli - "Thurnston"
Prossima: "L'Alibi"
LAURA LUSTINALE: All. 21/3
 Tutto: «A Prescindere» di Lelli
 e Mangini.
LAURA MANGINI: Telefono
 890.0551. All. 16.30: C.
 D'Orazio-Palmi. «La maestrina»
 di L. M. e M. G.
LUIGINO: Da venerdì: «Buona-
 notte Patrizia» di De Bene-
 detti con Laura Adami, Carlo
 D'Amico, L. M. e M. G.
RICCIOTTO ELISEO: All. 21: C.
 Zareschi, Piu, Geri e Mary
 Letizia. Geli, Anna e M. G.
ROSSELLA MAURETTI: Gelo
 Bolton.
ROSSINI: All. 21: C. stabile
 del cinema di Roma diretta da
 C. Durante: «Le forche cau-
 dines» di U. Palmérini.
STELLA: All. 21: C. stabile del teatro
 moderno con Carl. Vilia, To-
 nolo, Parrella: «Week-end»
 di Coward. 22 settimane di
 C. Durante.
VALERIA: A. e 21: C. di riv.

RAMMENTATE
LA SERATA A SORPRESA
che si tiene al Cinema CORSO
in occasione della presentazione
di un pubblico romano del film
"7 Spose per 7 fratelli".

IL CORSO CINEMA
ha il piacere di annunciare la pre-
sentazione di un altro interes-
sante spettacolo in una sera

SERATA A SORPRESA
della serie: Taxi da battaglia con S.
Hayden
e due Attori: Il conquistatore con

alena Vignoli: Riposo.
 alena: Riposo.
 alena: Margherita: Ron Spingagn
 Internazionale: Ron Spingagn
 al Felice: Riposo
 antipollino: L'inferno nel de-
 avola: Il cigno con G. Kelly
 ale Sale: Riposo.
 ilver Cin: Prateria senza lek-
 2. Margherita
 meraldo: L'ultima caccia con
 S. Granger (alle 16 18 20 10
 pendere: Santiago con A Ladi
 tadum: Giovanni senza domani
 con G. Wagner
 telia: Riposo
 upercineums: Quel povero diavolo
 uliano: Cevate il fuoco
 irenti: Cevate con V. Matura
 elaria: Non
 credo con C. Crocetto
 erta: Fermalta d'autobus con
 M. Viora
 rian: Le meravigliose storie
 di Walt Disney

la Costa balzato al comando della classica dei cannonieri insieme al fiorentino Monturiu. Ma, nemmeno gli altri assaliti, cominciarono da capitani Venturi e confamarono, unitamente a Cardarelli, uno dei cardini del quadrilatero romanista per continuare con Cardarelli, Succubini e per finire con Panetti di cui, viene soprattutto sottolineato, lo scottismo dimostrato all'incontro con la Sampdoria allorché strizzando i denti ha

la fugata ieri pomeriggio da una visita medica. Poiché anche gli altri giallorossi sono in ottime condizioni fisiche e mentali, tutto dunque procede per il meglio. Ieri mattina a base d'ipressi la preparazione a base di bagni e massaggi, questa mattina poi riprendendo gli allenamenti veri e propri.

Al termine della seduta si addia a Sarosi, si rimerà le partecipazioni per l'incontro Roma-B Fiorentina. B valevole per il campionato riserve in pro-

...lasciato a desiderare. Ma
miei e i due punti sono ormai
...di cui l'onorevole si pro-
...già decisa nell'incontro
...la Triestina, una prova di
...appello particolarmente attesa
...ai sostenitori lazuli. Ieri po-
...ciale, i bianchi azzurri, re-
...di S. Siro, hanno fatto rime-
...ione in sede, tutta e cece-
...di Lovati e Mucciellini che
...usufruggendo di un permesso
...cologico, rientreranno nella
...ornata odierna allorché ver-
...ripresla la preparazione

SPORT

La crisi il calcio

LONDRA. 12. — I tempi non
sono favorevoli per il calcio
britannico. Sabato, 150 mila
persone, invece dei 200 mila
aspettate per il campionato in-
glese calcistico delle massime di-
visioni, hanno assistito nella
inferiore a quella normale in
tutto hanno assistito alle par-
tite. 575.061 spettatori, contro
1.200.000 circa in meno della
precedente minor affluenza gior-

cello, passato da poco al professionismo dove ha disputato solo due incontri più tardi è tornato per K.O. mentre da dilettante su trentacinque incontri ne ha vinti 27 — tutti per K.O. — e perduto solo uno — l'unico della carriera. Questa la biografia del suo pupillo ha fatto il procuratore americano.

Ricordandogli di dire quale sarà l'indirizzo della carriera dei campioni del mondo da lui formati (Ambers

IL FLAUB

icio inglese?

littista sportiva se i soci delle società e il pubblico non contribuiscono finanziariamente. Al riguardo si apprende che le squadre delle massime divisioni inglesi intendono rivolgersi nuovamente ai calciatori dello scacchiere perché riduca l'attuale tassa del 20 per cento che grava sui introiti derivanti dagli spettacoli.

❧

grande classe". Continuando a fare proclami: Al Well ha poi permesso ad Hamia notevoli progressi nel "strappare" i soldi. Saddle, lo astro mondiale del "piluma", è ha dato per scontato "Sugar" Robinson nel match di campionato mondiale che il 2 gennaio Ray sosterà con Fulmer.

Tornando a parlare di Hamia, il Well ha detto: "Rocky si ritirerà per una semplice questione sportiva, con certo per anziani! Egli ha ora 34 anni! C'è una ragione per la quale ha deciso di abbandonare, una promessa fatta alla moglie ed alla madre che temevano per la sua incolumità fisica. Rocky ha una moglie, una figlia e due figli, tutti rimanendo imbattuto per 40 incontri, poi si è ritirato. Ha fatto benissimo e non c'è ne da dire".

Rocky, presente, ha preso il occasione per commentare: "Tutto ciò che mi dispiace è che il tempo è passato così in fretta".

E.

Il Premio Val Padana

Belli e Ricca - Gli Italiani sono felici con M. M. Marchetti Verde (Nivola)

CINEMA VARIETA'

Alhambra: Occhi senza luce con L. Tajoli e rivista
 Alitieri: La guerra dei mondi e rivista
 Ambra-Jovinelli: La tenda nera con A. M. Sandri e rivista
 Principe: Tre ragazze e un canorale (V. Maturel) e rivista
 Reale: L'avventuriero delle Lande e rivista
 Voltorno: La tenda nera con A. M. Sandri e Cia rivista N. Drnato

CINEMA

Aquario: Chiuso per restauro
 Arlecchino: Il ricatto più vile con G. Ford
 Adriano: Bulli e pube (M. Brandon) aperta

Enorme successo

GIGANTE

CIRCO 3 PISTE

IL PIÙ GRANDE CIRCO DEL MONDO

[illegible]

**L'indimenticabile
Fredo il fotografo**



**in un film
indimenticabile!**

centuno Aprile: Il pescatore della
Luisiana con M. Lanza
erbanza. Nessuno resta solo con
N. Dourlita.

Il piuma Altidoro Polidori.
Praviani, è stato scelto per es-
francese Hamla. nel corso di
26 dicembre

Tennis:

CARACAS. 17 — La finale di
schile del torneo internazionale
Caracas è stata vinta dall'itali-
Sirola che ha battuto l'austri-
Rose per 4-6, 2-6, 12-10 6-4, 6-4
e durato per ben tre ore.

Sirola e Pietrangeli vittoriosi

Il singolo maschile di tennis di Siriano Sirola e l'olandese Mervin L. L'incontro

Nella finale contro l'italiano Sirola, che si era formato dalla l'inglese Roger

punteggio di 6

La società californica attribuiscono tale fatto alle condizioni climatiche sfavanti del tempo all'inizio dell'anno, per gli acquisti di Natale e infine al razionamento della benzina iniziatosi oggi, e che probabilmente ridurrà anche nelle prossime settimane l'affluenza alle parate.

Le autorità militari di terra divisione dei parali e del Norvic hanno annunciato di non poter proseguire la propria attività.

a Caracas

Il doppio maschile altro succo di della coppia Pietrad e Bockler in quattro seta col 3-2, 6-1, 6-2.

NEW YORK, 17 — La commissione nazionale Shirley Fry, l'unica tennista che sia riuscita a battere Althea Gibson in tutti gli incontri sostenuti contro di essa questa stagione, ha deciso di ritirarsi dal tennis d'America per il 1956, seguita appunto dalla Gibson. Comunque al terzo e quarto incontro delle gradinate per le donne, il primo dei tre avvenimenti post-Los Angeles, a Margaret Osborne Dupont, una coppia di esperte tenniste che si sono aggiudicate il titolo, ha fatto da arbitro.

La Brough e la Dupont sono al primo posto nella classifica delle migliori coppie. Il secondo e terzo sono i fratelli Richard e Herb Flam, rispettivamente al settore maschile e primo posto viene indicato Hamilton Richardson seguito nell'ordine da Herb Flam e Vic Seitz.

oggi a Villa Glori

La giuria ha funzione di cosee a tutto all'opposizione di Villa Glori, un'impresa sul Premio Val Pania, dotato di 525 mila lire di danaro, e di 250 mila lire di lavoro. I lavori di pianificazione, malgrado l'altativo numero di parenza avuto in sorte spettano a qualitativo Comacino; gli avvenimenti, più pericolosi, sono stati a Milano. Padischia, Giuseppe e Donatello.

La riunione avrà inizio alle 14. Ecco le nostre selezioni:

1° corso	2° corso
Mambala, Du Plessis;	3° corso
Danza, Gorgo;	4° corso
Liston, Milner;	5° corso
Comacino, Sella;	6° corso
Val, Calverò, Un Krack;	7° corso
Rosella, Brasiliano;	8° corso
Gargò, Zeme, Monte Mamma.	

VIA SANMO
75000000

2 SPETTACOLI ORE IN 21.30

Per tutta la permanenza a Roma lo spettacolo non verrà trasmesso per Televisione

.....

Strone: La morte corre sul fiume con R. Mitchum

Alba: Quinta squadriglia Harri-

Alcyone: Il ciprino con G. Kelly

Ambrascatori: Safari (V. Mature-

Amberia: Maruzella (con M. Al-

Alto

Alto: Trattato d'amore con Ge-

ne. Kelly

Alpello: Alessandro il Grande con

C. Bloom

Alpello: Il ciprino con Gene Kelly

Alquila: La vergine di Troilo

Archimede: Il mondo dei silen-

zio (documentario)

Palance
Imperiale: la più grande torrida
 con M. Ray
Ampero: G.M.A. per teclauo
 addondano: Tempo di villeggiatura
 con G. Ralli
Cono: Truffa d'amore con Ge-
 ne Krzy
My: Gli amori dei cinque
 mari con L. Turner
Gal: Gaby con L. Caron
Fenite: Aree nudi della for-
 ca con S. Brady
a Rustica: I nappagali
 roemine: Il principe dalla ma-
 schera rossa con F. Tozzi
Albale: Fra due amori con G.
 Ghera

ACQUA CRISTALLINA
FUSCOLO TITI

PRIDIZIONI AULE - CINEMA
America, Alnone, Auro, Altieri,
Penula, Astra, Augustus, Apol-
lenita, Brancaccio, Belario, Rio,
Castello, Colonna, Corso, Clo-
dia, Costar, Cristallo, Del Va-
ello, Delle Vittorie, Diana, E-
victor, Espero, Garbatella, Gol-
concentrator, Giulio Cesare, Holly-
wood, Iris, La Fenice, Mazzini,
anronni, Massimo, Mondial, No-
York, Nuovo Olimpia, Ode-
schichi, Orfeo, Otaviano, Pale-
Paroli, Pirella, Planetaria,
Quattro Fontane, Rex, R.R.
oxy, Sula Umberto, Salone Ma-
nifesta, Salerno, Tuscolo, Tre-
nise, Verbanò, Viscoria - TEA-
RIT: Delle Muse, Rossini, Stiti-
i, Valle.

